

**IC. CAPRIATI A VOLTURNO**

**“FELICE ROSSI”**

**A.s. 2019/20**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**



**CONTINUITÀ E UNITARIETÀ DEL CURRICOLO: DAI CAMPI DI  
ESPERIENZA ALLE AREE DISCIPLINARI**

## La scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento, nel quale possono essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano. Promuove una pedagogia attiva e delle relazioni, che si manifesta nella capacità delle insegnanti di dare ascolto ed attenzione a ciascun bambino, nella cura dell'ambiente, dei gesti e delle cose e nell'accompagnamento verso forme di conoscenza sempre più elaborate e consapevoli.

L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra i bambini, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni, attraverso la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze e le attività ludiche. Con il gioco i bambini si esprimono, raccontano, interpretano, e combinano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali.

Alla luce di una nuova visione umanistica della società, la scuola dell'Infanzia si rivolge a tutti i bambini e le bambine dai 3 ai sei anni di età concorrendo alla formazione completa dell'individuo con un'azione educativa orientata ad accogliere la diversità e l'unicità di ciascuno. Essa concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, ed assicura un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative sancite dall'articolo 3 della Costituzione Italiana, dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e dai documenti dell'Unione Europea. Operando con sistematica professionalità pedagogica essa realizza il profilo educativo e la continuità con la scuola Primaria. A tal fine i docenti organizzano l'ambiente di apprendimento, promuovendo intenzionalmente percorsi didattici coerenti con le nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione D.M.258 del 16/11/2012.

## **Le finalità della Scuola dell'Infanzia.**

La scuola dell'Infanzia costituisce il primo, fondamentale, essenziale segmento della scuola per la formazione di base, affermando la centralità dell'alunno che rimane soggetto attivo in grado di orientare lo sviluppo della propria personalità. Essa si pone la finalità, radicate in una visione interazionista del bambino, di promuovere in loro lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Queste finalità confluiscono nelle Aree degli obiettivi specifici di apprendimento, nel rispetto dei tempi, degli stili di apprendimento, degli interessi e delle motivazioni dei bambini con una flessibilità organizzativa, operativa e didattica.

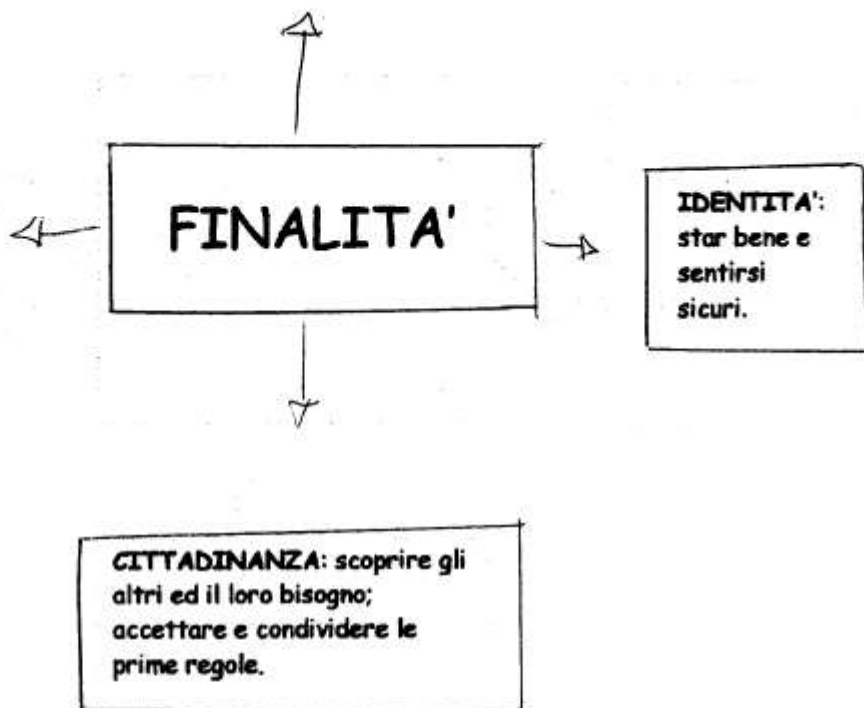
**AUTONOMIA:**  
acquistare la capacità di  
interpretare e  
governare il proprio

**COMPETENZE:**  
imparare  
sull'esperienza  
attraverso  
l'esplorazione.

**FINALITA'**

**IDENTITA':**  
star bene e  
sentirsi  
sicuri.

**CITTADINANZA:** scoprire gli  
altri ed il loro bisogno;  
accettare e condividere le  
prime regole.



## **Consolidare l'identità.**

Consolidare l'identità significa: "Vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi ed essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quella di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante in un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata dai valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli". (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia 2012)

## **Sviluppo dell'autonomia**

Sviluppo dell'autonomia significa: "Avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli". (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia 2012) Acquisire competenza significa: "Giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condividere; essere in grado di descrivere rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e gioco di ruoli, situazioni ed eventi con linguaggi diversi". (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia 2012)

## **Vivere la cittadinanza**

Vivere la cittadinanza significa: "Scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise, implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura". (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia 2012)

## I Campi di Esperienza

Tali finalità convergono all'interno dei cinque campi di esperienza che a loro volta si articolano in traguardi di sviluppo delle competenze suggerendo all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nell'organizzare postazioni di lavoro.

La progettazione delle esperienze educative-didattiche si articola in campi di esperienza, intesi come ambiti specifici del fare e dell'agire del bambino attraverso cui egli realizza l'apprendimento e la propria maturazione. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Inoltre, persegue specifiche finalità formative attraverso percorsi metodologici flessibili ed adeguati ai ritmi, ai tempi, alle motivazioni ed interessi individuali e del gruppo/sezione. Le insegnanti, in seguito all'osservazione del singolo e dell'intera classe, all'età, ai bisogni ed interessi dei bambini, effettuano una selezione degli obiettivi nei campi di esperienza per favorire percorsi di apprendimento mirati e calibrati

I campi di esperienza, in corrispondenza delle competenze chiave europee a cui più strettamente fanno riferimento, sono

✓ **Il sé e l'altro:** riguarda la presa di coscienza dell'identità personale e delle diversità culturali, religiose ed etniche, le prime regole necessarie alla vita sociale, le prime grandi domande sulla vita e sul mondo derivate dalla osservazione della natura e dalle esperienze in famiglia e nella comunità scolastica. Questo campo rappresenta l'ambito in cui i temi dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni trovano le prime domande ed osservazioni per essere guardati e affrontati concretamente.

✓ **Il corpo e il movimento:** fa riferimento alla conoscenza del proprio corpo attraverso esperienze sensoriali e percettive che sviluppino gradualmente le capacità di capirlo, di interpretarne i messaggi, di rispettarlo, di averne cura, di esprimersi e comunicare attraverso di esso in modo sempre più affinato e creativo. Le esperienze motorie consentono di integrare i diversi linguaggi, di alternare le parole e

gesti, di produrre e fruire musica, di favorire la costruzione dell'immagine di sé e l'elaborazione dello schema corporeo.

✓ **Immagini, suoni, colori:** concerne l'espressività immaginativa e creativa, l'educazione al sentire estetico e al piacere del bello.

L'incontro dei bambini con l'arte è l'occasione per guardare con occhi diversi il mondo che li circonda. Il bambino si esprime tramite linguaggi differenti con la voce, con il gesto, con la drammatizzazione, con i suoni e con la musica, con la manipolazione e con la trasformazione di diversi materiali, con le esperienze grafico pittoriche e con i mass-media.

✓ **I discorsi e le parole:** comprende la comunicazione verbale che diventa sempre più ricca lessicalmente e competente da un punto di vista grammaticale. Il bambino impara ad utilizzare la lingua italiana in tutte le sue funzioni e nelle forme necessarie per addentrarsi nei diversi Campi di esperienza ed è avvicinato ad una seconda lingua. Viene incoraggiato il progressivo avvicinarsi alla lingua scritta, attraverso l'uso di libri illustrati e messaggi presenti nell'ambiente.

✓ **La conoscenza del Mondo:** si riferisce all'esplorazione della realtà ed alla organizzazione delle esperienze. Esplorando oggetti, materiali e simboli, osservando la vita di piante, animali e il mondo che lo circonda i bambini elaborano idee personali da confrontare con quelle dei compagni e degli insegnanti, avviandosi verso un percorso di conoscenza più strutturato. Oggetti, fenomeni, viventi: I bambini elaborano la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno attraverso attività concrete (luce, ombre, calore, movimento, velocità ...); prestano attenzione ai cambiamenti del loro corpo, a quello degli animali e delle piante e alle continue trasformazioni dell'ambiente naturale. Numero e spazio: I bambini costruiscono le prime fondamentali competenze sul contare oggetti o eventi accompagnandole con i gesti dell'indicare, del togliere e dell'aggiungere. Si avviano così alla conoscenza del numero e della struttura delle prime operazioni. Muovendosi nello spazio i bambini si avviano alla scoperta dei concetti geometrici.



## **Obiettivi di apprendimento**

Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzioni alle condizioni didattiche, di contesto e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace.

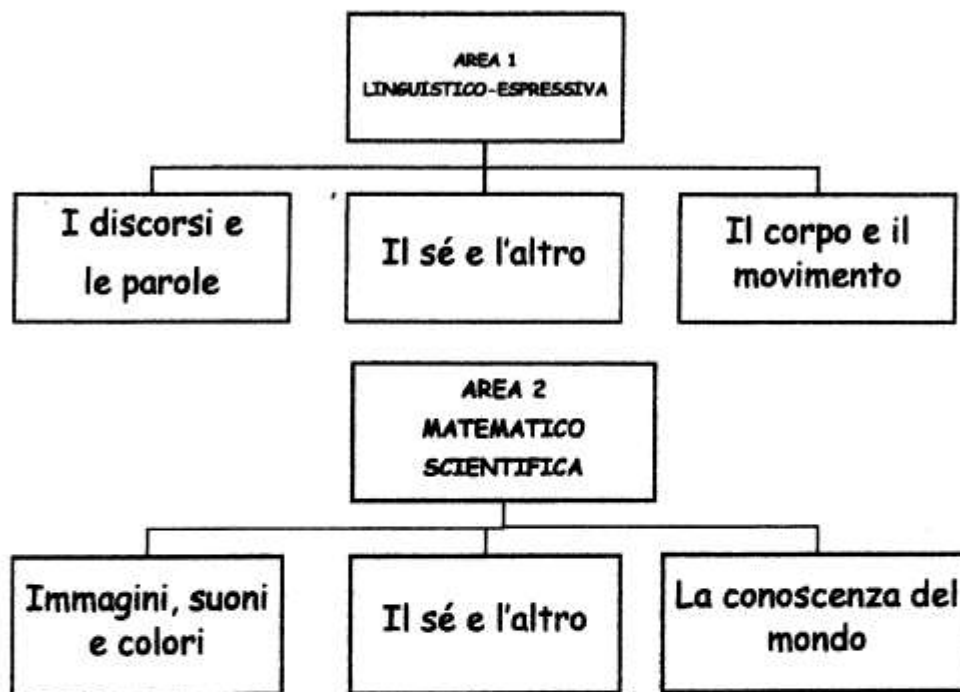
Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti durante l'intero triennio della scuola dell'Infanzia.

La progettazione didattica è organizzata in Unità di Apprendimento (UDA) articolate attraverso i cinque ***campi di esperienza*** (successivamente discipline nella scuola primaria) che rappresentano i settori specifici in cui si sviluppano quelle competenze di base che strutturano la crescita bambino.

La progettazione elaborata dalle insegnanti verterà sullo svolgimento delle attività scolastiche della sezione interconnessa alla attività di intersezione e didattiche laboratoriali.

Ciascun docente diviene referente di specifiche aree, richiamando la struttura organizzativa delle discipline della scuola primaria...





#### 2.d Corrispondenza tra Campi di Esperienza e discipline

SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPI DI ESPERIENZA	SCUOLA PRIMARIA AREE DISCIPLINARI
I discorsi e le parole	Italiano e inglese
Immagini, suoni e colori	Arte, immagine e musica
Il corpo e il movimento	Ed. fisica,
La conoscenza del mondo numero e spazio; oggetti, fenomeni viventi	Matematica, scienze, tecnologia
Il sé e l'altro	Storia, geografia, cittadinanza e costituzione, religione

**Cosa si fa nella scuola dell'infanzia.** Gli spazi della scuola sono organizzati per favorire lo sviluppo complessivo del bambino. In sezione ci sono spazi che promuovono il gioco simbolico (l'angolo della cucina, dei travestimenti), le attività espressive (angolo del disegno e delle attività manipolative - creative, angolo della pittura, angolo del racconto e ascolto delle storie e narrazioni, ascolto della musica), giochi di costruzione e da tavolo, giochi strutturati, individuali e di gruppo. La nostra scuola rivolge la massima attenzione alle qualità dell'organizzazione delle attività, degli spazi e dei tempi educativi per assicurare al bambino l'opportunità di ampliare l'orizzonte relazionale e conoscitivo, fare esperienze e riflettere sull'esperienza fatta per capirne il significato ed esprimerlo in forma simbolica, mediante parole e segni adeguati.

La giornata delle bambine e dei bambini ha ritmi regolari attraverso attività che si ripetono ogni giorno:

GIORNATA TIPO	
ACCOGLIENZA	ORE 8:30/9:30
ATTIVITA' DI ROUTINE	ORE 9:30/10:00
MERENDA	ORE 10:00/10:30
ATTIVITA' DIDATTICHE	ORE 10:30/12:00
PREPARAZIONE AL PRANZO	ORE 12:00/12:30
PRANZO	ORE 12:30/13:30
GIOCO LIBERO	ORE 13:30/14:00
ATTIVITA' DIDATTICHE	ORE 14:00/16:00
RIORDINO-USCITA	ORE 16:00/16:30

### **Ampliamento dell'Offerta Formativa.**

Oltre alle attività strettamente curricolari, sarà offerta agli alunni l'opportunità di arricchire il proprio bagaglio conoscitivo ed esperienziale attraverso la realizzazione di diversi progetti di ampliamento e di arricchimento del curricolo.

Le attività didattiche laboratoriali costituiscono il luogo in cui l'esperienza di apprendimento viene integrata mediante l'utilizzo di diverse modalità al fine di rendere tale processo completo, personalizzato e adeguato alle esigenze personali. I laboratori svolti nel nostro Istituto sono interpretati come contesto in cui l'azione stimola il pensiero, lasciando il posto al fare... per pensare, per imparare, per scoprire, realizzando la centralità del bambino nel processo di apprendimento. Essi costituiscono una palestra per imparare ad imparare, dove l'apprendimento di abilità e di conoscenze sono viste come il risultato di un processo che si fonda sul fare, sull'esperienza diretta, sull'attività, sulla sperimentazione concreta.

## **La valutazione nella scuola dell'infanzia.**

La valutazione nella scuola dell'infanzia rappresenta lo strumento che consente di comprendere valutare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, al fine di favorirne la maturazione. Il suo scopo quindi non è quello di formulare classificazioni o giudizi, ma esclusivamente quello di conoscere e interpretare il livello di maturazione di ogni alunno e le sue particolari esigenze educative. Il metodo privilegiato per la valutazione nella scuola dell'infanzia è senz'altro "l'osservazione" sia occasionale che sistematica; essa permette di raccogliere e documentare informazioni fondamentali circa le specificità individuali e di organizzare in loro funzione l'azione formativa. Altri mezzi efficaci sono i colloqui e le conversazioni con i bambini, gli elaborati grafici, le schede strutturate, ecc... Nella valutazione i docenti usano come indicatori gli obiettivi programmati per i vari campi d'esperienza. La raccolta delle informazioni valutative viene effettuata sistematicamente, in particolare nei seguenti momenti del percorso formativo:

- ✓ **INIZIALE:** all'inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione di partenza e individuare bisogni formativi dei bambini (utilizzando anche prove d'ingresso);
- ✓ **IN ITINERE:** nel corso dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per valutare la qualità dell'azione educativa (verifiche quadrimestrali);
- ✓ **FINALE:** al termine dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per valutare la qualità dell'azione educativa (utilizzando griglie appositamente elaborate con indicatori predisposti e inserite nel registro elettronico che permettono di registrare e analizzare i dati osservati)

Sarà sempre e comunque una valutazione intesa come interpretazione di quanto osservato, per dare un senso a quello che il bambino ha imparato e servirà ad individuare traguardi da potenziare e sostenere. Per avere un quadro più completo e dettagliato della valutazione si rimanda al link sulla valutazione degli apprendimenti redatto dalla Funzione Strumentale Valutazione e miglioramento nostro Istituto.

Ogni bambino in uscita dalla scuola dell'infanzia è accompagnato da una *scheda di valutazione* che raccoglie gli aspetti comportamentali e cognitivi, e le competenze nei vari campi d'esperienza, in modo da favorire il passaggio al successivo ordine di scuola. Trova concordi i docenti nell'esplicitare i criteri di valutazione che portano alla definizione dei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni e viene altresì utilizzato per la formazione delle classi prime, secondo un'ottica di continuità con la scuola primaria.

## **AUTOCANDIDATURA RAV**

Nell'anno scolastico 2018/2019 oltre 1800 scuole dell'infanzia tra statali e non statali sono chiamate ad iniziare la sperimentazione sul RAV infanzia. il RAV (Rapporto di Autovalutazione) Infanzia fornisce una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento e costituisce la base per attivare il processo di riflessione e di autovalutazione, al fine di individuare le **priorità di sviluppo** verso cui orientare il piano di miglioramento. Il nostro istituto si è autocandidato per tale sperimentazione, il cui scopo è una prima prova sul campo strumenti e procedure legati ai compiti compilazione del RAV infanzia dei questionari collegati. Si inserisce nelle iniziative sulla qualità del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) e del Sistema Integrato infanzia istituito dalla Legge 107/2015 sulla Buona Scuola. Il RAV Infanzia intende quindi rispecchiare un concetto di qualità di ogni scuola e del sistema Infanzia nel suo complesso e pone concretamente al centro tre priorità fondamentali:

- sviluppo integrale della persona;
- benessere;
- apprendimento

per assicurare a ciascun bambino una buona partenza nella vita e specialmente a chi presenta uno svantaggio economico o culturale. La scuola può fare molto per fornire le fondamenta solide e una buona base fino alla vita adulta.



Unione Europea

**FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI**

**pon**  
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "F. ROSSI"**

Via San Rocco n° 18 – 81014 Capriati a Volturno (CE)

Tel/Fax 0823-944017

cod. mecc. CEIC85400B - C. F. 82000440618

[www.iccapriatiavolturno.edu.it](http://www.iccapriatiavolturno.edu.it)

[ceic85400b@istruzione.it](mailto:ceic85400b@istruzione.it) - [ceic85400b@pec.istruzione.it](mailto:ceic85400b@pec.istruzione.it) –

**PROVE D'INGRESSO SCUOLA DELL'INFANZIA**

**3 ANNI**

<b>Identità personale</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>Non sempre</b>
Si riconosce allo specchio			
Conosce il proprio nome			
Conosce il nome dei genitori			
Conosce il nome dei fratelli			
Conosce il nome di un amico			
Conosce il nome degli oggetti di uso quotidiano			
Risponde al richiamo del proprio nome			
<b>Autonomie personali</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>Non sempre</b>
Sa vestirsi e svestirsi da solo			
Si orienta negli spazi scolastici (sezione; salone; etc.)			
Mangia da solo usando le posate			
<b>Esplorazione senso-motoria</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>Non sempre</b>
Si muove con buona coordinazione			
Nel camminare			
Nel correre			
Nel saltare			
Nello scendere e salire			
Sa riprodurre posture semplici			
Sa trasportare oggetti senza farli cadere			
Sa evitare ostacoli			
<b>Relazione/Comunicazione</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>Non sempre</b>
Sa esprimere i propri bisogni fisiologici			
Sa raccontare con parole proprie un fatto accaduto			
Interagisce con adulti e coetanei			
Riconosce e riferisce i suoi stati emotivi			
Sa chiedere aiuto, in caso di necessità			
Cerca la compagnia degli altri			
<b>Dimensione ludica</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>Non sempre</b>
Dimostra piacere nel gioco			
E' creativo nel gioco			
Gioca con un compagno (preferibilmente)			
Gioca con più compagni (preferibilmente)			
Cerca la compagnia degli adulti nel gioco			
Ama fare i giochi di costruzione			



**PROVE D'INGRESSO SCUOLA DELL'INFANZIA****4 ANNI**

<b>Area espressivo-motoria</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>In parte</b>
Cammina , corre, salta a comando			
Sa afferrare la palla			
Sa lanciare la palla			
Rotola			
Si rischia			
Si muove secondo un ritmo veloce o lento			
Impugna la matita correttamente			
Riconosce le principali parti del corpo umano			
Nomina le parti che compongono il proprio corpo			
Associa i colori ai vari elementi della realtà			
Colora i disegni rispettando i contorni			
Partecipa volentieri ad attività ritmico-motorie			
<b>Area comunicativa</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>In parte</b>
Possiede un lessico adeguato			
Conosce i concetti topologici: dentro/fuori/sopra/sotto			
Distingue e valuta le dimensioni (grande/piccolo)			
Riconosce il cerchio			
<b>Area socio-affettiva</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>In parte</b>
Utilizza in modo corretto cucchiaio e forchetta			
Chiede l'aiuto di un compagno in caso di difficoltà			
Chiede l'aiuto di un adulto in caso di difficoltà			
Riordina su richiesta i materiali			
Riordina spontaneamente i materiali			
Partecipa ad attività di gioco o e grande gruppo			

**PROVA D'INGRESSO SCUOLA DELL'INFANZIA  
5 ANNI**

<b>Area espressivo-motoria</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>In parte</b>
Cammina, corre, salta a comando			
Saltella alternando i piedi			
Si muove ritmicamente a tempo di musica			
Si muove in base a concetti topologici			
Riconosce le parti principali del corpo umano			
Disegna la figura umana con testa, tronco, braccia e gambe			
Completa le parti mancanti di un volto			
Associa i colori ai vari elementi della realtà			
Conosce almeno 7/8 colori			
Colora e disegna rispettando i contorni			
<b>Area cognitiva</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>In parte</b>
Figure geometriche: riconosce il cerchio e il triangolo			
Ascolta con interesse			
Comprende cosa viene raccontato o letto			
Racconta le sue esperienze			
Partecipa in modo coerente alle conversazioni			
Possiede un lessico adeguato			
E' in grado di raggruppare gli oggetti in ordine al colore			
E' in grado di raggruppare gli oggetti in ordine alla forma			
E' in grado di raggruppare gli oggetti in ordine alla dimensione			
<b>Area socio-affettiva</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>In parte</b>
E' autonomo nei suoi bisogni primari			
E' cooperativo con gli altri			
E' protettivo verso i bambini più piccoli			
Riordina spontaneamente i materiali			
Riordina su richiesta i materiali			
Comprende e rispetta le regole del gruppo			



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

## VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Scuola dell'Infanzia "F. Rossi" - A. S. 2019/2020

Plesso: \_\_\_\_\_

Bambino: \_\_\_\_\_

Livello: \_\_\_\_\_

Livello: base – intermedio - avanzato

### Area Cognitiva

Traguardi per lo sviluppo di competenza

#### 1) IL BAMBINO SA RAGGRUPPARE SECONDO CRITERI DIVERSI

SI	Classifica oggetti in base a forma , colore, quantità
IN PARTE	Non sempre classifica o raggruppa in base a criteri dati
NO	Non raggruppa secondo criteri dati

#### 2) IL BAMBINO SA ESEGUIRE UNA SERIAZIONE

SI	Esegue seriazioni per grandezza
IN PARTE	Esegue alcune seriazioni e/o non sempre
NO	Non esegue seriazioni

#### 3) IL BAMBINO SA INTUIRE SEMPLICI SCANSIONI TEMPORALI (prima, dopo, infine)

SI	Riconosce la successione temporale delle stagioni, dei giorni , di un racconto
IN PARTE	Riconosce alcuni concetti temporali
NO	Non sa orientarsi nel tempo

#### 4) IL BAMBINO SA OPERARE CON QUANTITA'

SI	Mette in relazione quantità e simboli numerici
IN PARTE	Non sempre coglie le corrispondenze fra numero e quantità
NO	Non opera con quantità

#### 5) IL BAMBINO SA SCEGLIERE UN PERCORSO PER RISOLVERE PROBLEMI

SI	Risolve autonomamente il problema
IN PARTE	Risolve un problema utilizzando alcuni criteri oppure con l'aiuto dell'adulto
NO	Non sa risolvere problemi

#### 6) IL BAMBINO SA COMUNICARE ATTRAVERSO LINGUAGGI ESPRESSIVI DIVERSI

SI	Utilizza tecniche espressive per produrre elaborati su consegna
IN PARTE	Non sempre sa rispettare o eseguire le consegne
NO	Si rifiuta di partecipare all'attività per motivi diversi

### Area linguistica

Traguardi per lo sviluppo di competenza

#### 1) IL BAMBINO SA FARSI CAPIRE

SI	Comunica verbalmente i propri bisogni in modo chiaro e preciso
IN PARTE	Comunica i propri bisogni solo se stimolato dall'adulto
NO	Non esprime verbalmente i propri bisogni

#### 2) IL BAMBINO SA UTILIZZARE IL LESSICO APPROPRIATO

<b>SI</b>	Utilizza un lessico adeguato alle situazioni con frasi complete ed articolate
<b>IN PARTE</b>	Utilizza un vocabolario limitato
<b>NO</b>	Non utilizza un lessico adeguato

### **3) IL BAMBINO SA ASCOLTARE PER UN TEMPO SUFFICIENTE**

<b>SI</b>	Ascolta per un tempo minimo di venti minuti
<b>IN PARTE</b>	Ascolta per un tempo inferiore a venti minuti o deve essere richiamato all'attenzione più volte
<b>NO</b>	Non sta attento

### **4) IL BAMBINO SA RIELABORARE E RACCONTARE**

<b>SI</b>	Comprende e rielabora i fatti
<b>IN PARTE</b>	Racconta fatti, vissuti personali, storie in modo incompleto
<b>NO</b>	Non rielabora e non racconta

### **5) IL BAMBINO SA PARTECIPARE ED INTERAGIRE NEL GRUPPO**

<b>SI</b>	Ascolta ed interviene in modo pertinente rispettando i tempi
<b>IN PARTE</b>	Interviene solo se stimolato dall'adulto o dai compagni
<b>NO</b>	Non partecipa o interviene durante le conversazioni in modo non pertinente

## **Area Psicomotoria e Autonomia**

### **TRAGUARDI DI SVILUPPO DI COMPETENZA**

#### **IL BAMBINO SA RISPETTARE LE REGOLE DI GIOCO E DI COMPORTAMENTO**

<b>SI</b>	Rispetta le regole in tutti i contesti
<b>IN PARTE</b>	Rispetta le regole solo con il controllo dell'adulto
<b>NO</b>	Non rispetta le regole

#### **1) IL BAMBINO SA RAPPRESENTARE IL PROPRIO CORPO**

<b>SI</b>	Disegna se stesso in modo completo
<b>IN PARTE</b>	Disegna se stesso con l'aiuto dell'adulto
<b>NO</b>	Non disegna se stesso

#### **2) IL BAMBINO SA ESEGUIRE PERCORSI SU IMITAZIONE O SU CONSEGNA VERBALE**

<b>SI</b>	Esegue percorsi coordinando andature e gesti motori
<b>IN PARTE</b>	Esegue le diverse andature con difficoltà o con scarsa coordinazione
<b>NO</b>	Non segue percorsi con andature diverse

#### **3) IL BAMBINO SA GESTIRE FRUSTAZIONI E CONFLITTI**

<b>SI</b>	Gestisce autonomamente e in modo positivo frustrazioni e conflitti
<b>IN PARTE</b>	Gestisce frustrazioni e conflitti richiedendo l'intervento dell'adulto
<b>NO</b>	Non gestisce conflitti e frustrazioni

#### **4) IL BAMBINO SA PRENDERSI CURA DELLA PROPRIA PERSONA E DEI PROPRI OGGETTI**

<b>SI</b>	Si prende cura della propria persona e delle proprie cose in ogni contesto e situazione
<b>IN PARTE</b>	Si prende cura della propria persona e delle proprie cose con l'aiuto dell'adulto
<b>NO</b>	Non si prende cura di sé e delle proprie cose

#### **5) IL BAMBINO SA ORIENTARSI NELLA ROUTINE DELLA GIORNATA SCOLASTICA (spazi/tempi)**

<b>SI</b>	Si orienta in tutti gli ambienti scolastici e riconosce la successione della giornata scolastica
<b>IN PARTE</b>	Si orienta negli ambienti a lui più familiari e riconosce la scansione della giornata grazie all'adulto
<b>NO</b>	Non si orienta negli ambienti scolastici e non riconosce i momenti della routine



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "F. ROSSI"**

Via San Rocco n° 18 – 81014 Capriati a Volturno (CE)

Tel/Fax 0823-944017

cod. mecc. CEIC85400B - C. F. 82000440618

[www.iccapriatiavolturno.edu.it](http://www.iccapriatiavolturno.edu.it)

[ceic85400b@istruzione.it](mailto:ceic85400b@istruzione.it) - [ceic85400b@pec.istruzione.it](mailto:ceic85400b@pec.istruzione.it) –

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

**a. s. 2019-2020**

**PROFILO IN USCITA**

Per il passaggio alla Scuola Primaria

**NOME ALUNNO** \_\_\_\_\_

**ANNO DI NASCITA** \_\_\_\_\_

**SCUOLA DELL'INFANZIA** \_\_\_\_\_

**SEZIONE** \_\_\_\_\_

Ha frequentato la scuola dell'infanzia in modo:	
<input type="checkbox"/>	Regolare
<input type="checkbox"/>	Discontinuo
<input type="checkbox"/>	Sporadico
Ha completato il triennio scolastico?	
<input type="checkbox"/>	Si
<input type="checkbox"/>	No

**PER I BAMBINI STRANIERI:**

E' nato in Italia?	
<input type="checkbox"/>	Si
<input type="checkbox"/>	No
Quando è arrivato?	
Ha partecipato ad eventuali progetti extracurricolari?	
<input type="checkbox"/>	Si
<input type="checkbox"/>	No

**LIVELLO DI SVILUPPO RAGGIUNTO DALL'ALUNNO/A IN MERITO A:**

<u>1) IDENTITA'</u>	RAGGIUNTO	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	NON RAGGIUNTO
Affronta le nuove esperienze serenamente			
Riconosce le proprie relazioni parentali			
Riconosce di appartenere ad un territorio			
Si identifica come maschio o femmina			
<u>2) AUTONOMIA</u>	RAGGIUNTO	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	NON RAGGIUNTO
Gestisce il proprio corpo			
Partecipa alle attività			
Si fida degli insegnanti			
Porta a termine le proprie attività			
Chiede aiuto quando è necessario			
Esprime i sentimenti e le emozioni			
Comprende le regole e le rispetta			
Esprime il proprio parere e lo motiva			
<u>3) COMPETENZE</u>	RAGGIUNTO	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	NON RAGGIUNTO
Trasferisce le nuove conoscenze in altri contesti			
Accetta di esplorare nuove realtà			

Osserva e confronta la realtà circostante			
Descrive l'esperienza con il disegno			
Racconta con pertinenza i fatti osservati			
Pone domande			
Riflette sulle esperienze svolte			
<b>4) CITTADINANZA</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>PARZIALMENTE RAGGIUNTO</b>	<b>NON RAGGIUNTO</b>
Ha creato relazioni di amicizia			
Supera i conflitti in modo pacifico			
Esprime il proprio pensiero			
Ascolta i discorsi degli altri			

### **CAMPI DI ESPERIENZA**

<b>• <u>IL SE' E L'ALTRO</u></b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>PARZIALMENTE RAGGIUNTO</b>	<b>NON RAGGIUNTO</b>
Controlla ed esprime i sentimenti in modo adeguato			
E' consapevole della propria storia e di quella familiare			
E' consapevole delle proprie tradizioni			
Riconosce l'esistenza di doveri			
Riconosce ed accetta le differenze			
Ascolta e dialoga con gli altri			
Gioca e lavora con gli altri			
Rispetta le regole di comportamento			

<b>• <u>IL CORPO E IL MOVIMENTO</u></b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>PARZIALMENTE RAGGIUNTO</b>	<b>NON RAGGIUNTO</b>
E' autonomo			
Ha cura della propria igiene			
Ha una sana alimentazione			
Prova piacere nel movimento			
Controlla le diverse andature			
Partecipa ai giochi individuali			
Partecipa ai giochi di gruppo			
Controlla la forza del corpo			
Si coordina con gli altri			
Conosce ed usa i cinque sensi			
Usa il corpo per esprimersi			
Conosce le diverse parti del corpo			
Rappresenta il corpo in movimento			

<b>• <u>IMMAGINI, SUONI, COLORI</u></b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>PARZIALMENTE RAGGIUNTO</b>	<b>NON RAGGIUNTO</b>
Ascolta la musica-storia			
Usa il linguaggio del corpo per esprimersi			
Partecipa alle drammatizzazioni			
Si esprime ed usa diverse tecniche espressive			
Esplora i materiali e li utilizza con creatività			
Porta a termine il proprio lavoro			
Percepisce i suoni e li riproduce			
Produce semplici sequenze sonoro-musicali			

<b>• <u>I DISCORSI E LE PAROLE</u></b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>PARZIALMENTE RAGGIUNTO</b>	<b>NON RAGGIUNTO</b>
Usa correttamente la lingua italiana			
Comunica emozioni e pensieri con il linguaggio			
Ascolta e comprende le narrazioni			
Usa un repertorio linguistico adeguato			
Riconosce la diversità delle lingue			

<b>• <u>LA CONOSCENZA DEL MONDO</u></b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>PARZIALMENTE RAGGIUNTO</b>	<b>NON RAGGIUNTO</b>
Raggruppa e ordina secondo criteri diversi			
Confronta e valuta le quantità			
Colloca se stesso, oggetti e persone nello spazio			
Esegue un percorso sulla base di indicazioni verbali			
Conosce e si orienta nell'organizzazione cronologica e nella scansione temporale (giorno, settimana, mese, anno)			
Conosce i mutamenti stagionali			
Applica le fasi del metodo scientifico (prendendosi cura di piante e/o piccoli animali)			
Usa un linguaggio appropriato per esprimere le osservazione o le esperienze			

### **CONSIDERAZIONI FINALI** .....